



COMUNE DI PORLEZZA

PROVINCIA DI COMO

Tel. 0344/61105 - Fax 0344/61733

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del Reg. Deliberaz.

OGGETTO: Approvazione "Regolamento del Consiglio Comunale dei Bambini".

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 10.00, nella sede comunale

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

N. ord.		Presenti	Assenti
1	Franchi Franco	X	
2	Zaffuto Ignazio	X	
3	Giordano Bruno		X
4	Risi Sabrina	X	
5	Scappatura Giancarlo	X	
6	Vanini Cristina	X	
7	Manzolini Daniele	X	
8	Capelli Giorgio	X	
9	Lurati Stefano	X	
10	Grassi Enrica	X	
11	Erculiani Sergio	X	
12	Lamberti Mauro	X	
13	Greco Federica		X
	TOTALE N.	11	2

Gli assessori esterni sigg.ri: Campione Dario, Ostoni Massimo, che assistono senza diritto di voto, risultano PRESENTI.

Assiste il Segretario Comunale Caretto dr.ssa Guglielmina

Il Sig. Franchi Franco – Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Approvazione regolamento del “Consiglio Comunale dei Bambini”.

L'Assessore Campione relaziona sull'argomento e rimarca che questo Regolamento è particolarmente significativo dal punto di vista culturale e la sua approvazione rientra nel programma elettorale dell'amministrazione;

il testo è stato elaborato in collaborazione con la Scuola tramite la dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale.

Interviene il Consigliere Erculiani che dichiara di essere favorevole all'iniziativa perché faceva parte anche del programma elettorale della propria lista anche se si aspettava un coinvolgimento, dei Consiglieri di minoranza, sull'argomento.

Vengono apportate al testo del regolamento delle correzioni meramente formali, segnalate dal Consigliere Erculiani.

Ribadisce che il voto della minoranza sarà positivo perché tutto ciò che coinvolge il mondo della Scuola li trova favorevoli.

Interviene il Sindaco e chiede alla Consigliera sig.ra Grassi come mai le osservazioni sul regolamento non sono state portate all'esame della Commissione Consiliare.

La Sig.ra Grassi riferisce che il Consigliere Erculiani stava ancora esaminando il testo e in quel giorno era assente da Porlezza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO E CONSIDERATO:

-che l'Amministrazione Comunale al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei bambini e degli adolescenti, nella piena e naturale consapevolezza dei loro diritti e doveri civici verso le Istituzioni e verso la Comunità, intende adottare un specifico regolamento del “Consiglio Comunale dei Bambini”;

VISTO lo schema di regolamento che si compone di n. 17 articoli;

VISTO il D.Lgs n. 267/ 2000 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la Commissione Consiliare competente ha esaminato la pratica in data 26-11-2014;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n.11, contrari n.0, astenuti n.0;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il regolamento del "Consiglio Comunale dei Bambini" che si compone di n.17 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

"Regolamento del Consiglio Comunale dei Bambini"

Approvato con delibera consiliare n.34 del 29-11-2014



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

Articolo 1. Generalità e Finalità

1. Il presente regolamento detta le norme per la costituzione e il funzionamento del **Consiglio Comunale dei Bambini** in conformità con il programma *Unicef Città amiche dei bambini e degli adolescenti*.
2. Al fine di favorire un'idonea crescita socio-culturale dei bambini e degli adolescenti, nella piena e naturale consapevolezza dei loro diritti e doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito il **Consiglio Comunale dei Bambini**. Organizzazione, modalità di elezione e funzionamento dell'organismo sono disciplinate dal presente regolamento.
3. **Il Consiglio Comunale dei Bambini** svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero, avendo tra i suoi obiettivi primari l'assunzione da parte dei componenti di un ruolo attivo di cittadini protagonisti, in grado di contribuire democraticamente alle scelte dell'amministrazione, abituandosi al dialogo, al rispetto delle idee degli altri e all'utilizzo corretto di strumenti e sedi istituzionali.
4. Tra le finalità del **Consiglio Comunale dei Bambini** vi è l'acquisizione da parte dei cittadini di una piena consapevolezza dei diritti dei bambini e degli adolescenti, nonché il supporto all'adozione di scelte amministrative volte a garantire l'esercizio di tali diritti e il miglioramento della qualità della vita dei più piccoli nel territorio comunale. Obiettivo ulteriore è avviare su questo progetto forme di collaborazione con altri Comuni, in modo da abituare i ragazzi a collaborare su scala più ampia, discutendo anche problemi



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

sovracomunali e favorendone una maggiore sensibilità verso le tematiche del territorio.

5. Il **Consiglio Comunale dei Bambini** ha funzioni consultive e propositive, che si esercitano mediante l'invio al consiglio comunale o alla giunta di pareri, richieste d'informazione e suggerimenti sulle delibere da adottare e sulle iniziative da assumere, oltre che sui temi e i problemi riguardanti il mondo dell'infanzia e, più in generale, su ogni argomento d'interesse dei ragazzi. Il **Consiglio Comunale dei Bambini** può essere investito di specifiche questioni dagli altri organi amministrativi del Comune.

6. Il **Consiglio Comunale dei Bambini** può deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:

- ✓ Parchi gioco e giardini pubblici;
- ✓ Ecologia, Ambiente e Rifiuti;
- ✓ Sport e tempo libero;
- ✓ Cultura, Istruzione e Scuola;
- ✓ Civismo e Cittadinanza;
- ✓ Servizi di refezione scolastica;
- ✓ Multiculturalismo;
- ✓ Problemi della disabilità;
- ✓ Rapporti con l'Unicef.



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

7. Il consiglio comunale costituisce annualmente, nei bilanci di previsione, un apposito capitolo da gestirsi in conformità alle decisioni assunte dal **Consiglio Comunale dei Bambini** e approvate successivamente dalla giunta comunale.

Articolo 2. Elettorato attivo e passivo

1. Possono essere eletti consiglieri del **Consiglio Comunale dei Bambini** gli alunni della quarta e quinta classe della scuola primaria (scuola elementare) e della prima classe della scuola secondaria di primo grado (scuole medie inferiori), residenti nel Comune di Porlezza, nonché gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Porlezza, possono anche essere eletti i bambini provenienti da Comuni che abbiano eventualmente aderito al progetto secondo quanto previsto nel presente regolamento.

2. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni frequentanti le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di cui al punto precedente.

Articolo 3. Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del **Consiglio Comunale dei Bambini** sono pubbliche.

2. Ai lavori del **Consiglio Comunale dei Bambini** è data la massima pubblicità, d'intesa con la dirigenza scolastica. Per la pubblicità dei lavori sono adottate le procedure analoghe a quelle seguite per il consiglio comunale.

Articolo 4. Modalità di funzionamento



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

1. Le decisioni assunte dal **Consiglio Comunale dei Bambini**, sotto forma di pareri, interrogazioni, proposte e delibere sono verbalizzate da un funzionario comunale, che assiste alla seduta, e sono sottoposte alla giunta comunale.
2. La giunta fornisce tempestivamente, e comunque entro 60 giorni dal ricevimento, una risposta scritta alle interrogazioni, alle proposte e ai pareri espressi dal **Consiglio Comunale dei Bambini**, illustrando le modalità che s'intendono seguire per fornire soluzione ai problemi sollevati e per dare seguito alle proposte formulate o alle delibere assunte.
3. Il **Consiglio Comunale dei Bambini**, con una maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto, può chiedere al sindaco di inserire nell'ordine del giorno del consiglio comunale un argomento per la relativa discussione.
4. I lavori del **Consiglio Comunale dei Bambini** sono coadiuvati e seguiti, per l'aspetto pedagogico, da un gruppo tecnico di coordinamento, composto dal dirigente scolastico o suo delegato, da uno o due docenti incaricati dalla Scuola e dall'assessore all'Istruzione. Nel caso di adesione di altri Comuni al progetto, il gruppo tecnico di coordinamento sarà allargato agli assessori all'Istruzione di ciascun Comune aderente.
5. Alle sedute del **Consiglio Comunale dei Bambini**, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, assistono il sindaco o il vicesindaco,.

Articolo 5. Composizione del Consiglio Comunale dei Bambini



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

1. Il **Consiglio Comunale dei Bambini** è costituito da 24 (ventiquattro) consiglieri, 16 (sedici) dei quali eletti dagli alunni della scuola primaria (8 dalle classi quarte e 8 dalle classi quinte) e 8 (otto) dei quali eletti dagli alunni della scuola secondaria di primo grado, garantendo in entrambi i casi la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna delle classi interessate al voto.
2. In caso di adesione di altri Comuni al progetto, il numero totale dei consiglieri potrà essere aumentato fino a 30 (trenta), garantendo la presenza di almeno un eletto per ciascun Comune aderente.
3. Gli eletti durano in carica un anno.
4. In caso di assenza giustificata, ciascun consigliere potrà farsi sostituire, con delega scritta, dal primo dei non eletti nella lista di appartenenza, con meccanismo di scorrimento della lista in caso di più sostituzioni. Il consigliere dimissionario è surrogato dall'alunno risultato primo dei non eletti nella lista di appartenenza.

Articolo 6. Modalità di elezione

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità: in ogni istituto scolastico (elementari e medie), previa opportune iniziative d'informazione e sensibilizzazione e salvo che un diverso calendario sia stabilito d'intesa con la dirigenza dell'Istituto comprensivo, entro il 15 dicembre vengono presentate le candidature presso la segreteria scolastica. Le candidature possono essere presentate in forma libera ed è ammessa l'autocandidatura. Il candidato deve in ogni caso disporre



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

dell'assenso dei genitori (o di chi ne fa le veci) e dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.

2. Entro il 20 dicembre, la dirigenza dell'Istituto comprensivo pubblica la lista dei candidati disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza. Le liste devono essere tre: una per le classi quarte della scuola primaria, una per le classi quinte della scuola primaria e una per le classi prime della scuola secondaria inferiore. Deve essere garantita la presenza in lista di almeno un candidato per ogni classe (sezione). Nel caso di adesione di altri Comuni al progetto, le liste comprendono anche gli alunni residenti in tali Comuni e l'indicazione del paese di residenza dei candidati. La scuola si attiva affinché i generi siano equamente rappresentati in lista, in modo da favorire una composizione del **Consiglio Comunale dei Bambini** il più possibile paritaria tra maschi e femmine.

4. Nei 15 giorni successivi alla presentazione delle liste si tiene la campagna di sensibilizzazione da parte degli alunni, nei modi che, d'intesa con la dirigenza della scuola e il corpo insegnante, sono ritenute più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe e ogni altra forma, giudicata idonea).

5. Le elezioni si svolgono entro il 30 gennaio, in tutte le classi e in un unico giorno, scelto d'intesa con l'amministrazione comunale. Si vota in orario scolastico. Possono essere costituiti più seggi, secondo modalità concordate con i dirigenti della scuola.



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

6. Gli elettori ricevono una scheda su cui è riportata la lista dei candidati relativi alla classe (sezione) frequentata. Si può esprimere una preferenza apponendo una crocetta a fianco del nominativo prescelto.
7. Il voto è segreto.
8. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
9. Sono eletti consiglieri del **Consiglio Comunale dei Bambini** i candidati più votati di ciascuna classe (sezione) fino alla concorrenza del numero di seggi da assegnare. A parità di preferenze viene eletto il bambino più giovane. In caso di adesione di altri Comuni al progetto, sono eletti consiglieri i candidati più votati di ciascun paese diverso da Porlezza fino alla concorrenza dei seggi da assegnare ai rappresentanti di altri Comuni.
10. I risultati dello scrutinio sono consegnati, a cura della dirigenza della scuola, al Comune.
11. Il sindaco proclama, entro i 3 (tre) giorni successivi alle elezioni, i nominativi dei componenti del **Consiglio Comunale dei Bambini**.

Articolo 7. Prima seduta

1. La conferma dei nominativi degli eletti è comunicata dal sindaco alla dirigenza dell'Istituto comprensivo.



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

2. Entro i 15 (quindici) giorni successivi, su convocazione del sindaco, si svolge la prima riunione del **Consiglio Comunale dei Bambini**.

3. La prima riunione, fino all'elezione del **Sindaco dei Bambini**, è presieduta dal consigliere più anziano d'età.

Articolo 8. Elezione del Sindaco e della Giunta dei Bambini

1. Nella sua prima riunione il **Consiglio Comunale dei Bambini** procede all'elezione del **Sindaco dei Bambini** e dei componenti della **Giunta dei Bambini**. Tutti i consiglieri sono eleggibili a tali cariche e le relative candidature possono essere presentate, senza formalità particolari, all'inizio della seduta.

2. Viene eletto **Sindaco dei Bambini** colui che, alla prima votazione, ottiene la maggioranza assoluta dei voti.

3. Qualora nella prima votazione nessun candidato raggiungesse il quorum previsto per l'elezione a **Sindaco dei Bambini**, si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati. A parità di voti è eletto il più giovane.

4. Successivamente all'elezione del **Sindaco dei Bambini** si procede all'elezione dei 6 componenti della **Giunta dei Bambini**. Ciascun consigliere può esprimere, a scrutinio segreto, una preferenza.

5. Sono eletti assessori i 6 consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti, vengono eletti i più giovani. Nella **Giunta dei Bambini** deve essere garantita comunque la presenza di almeno 1



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

(uno) assessore per ogni classe (sezione). Nessun genere può essere rappresentato nella giunta in misura inferiore al 40%.

Articolo 9. Programma del Sindaco e della Giunta dei Bambini

1. Ciascun candidato alla carica di **Sindaco dei Bambini** può presentare e illustrare, nella prima riunione del **Consiglio Comunale dei Bambini**, il suo programma di lavoro.

2. Nella prima riunione del **Consiglio Comunale dei Bambini** successiva alla nomina della **Giunta dei Bambini**, il Sindaco e gli assessori dei bambini illustreranno il programma e le proposte della Giunta, anche in merito al possibile utilizzo delle risorse economiche a disposizione. Su tutte le proposte della **Giunta dei Bambini** si esprimerà il **Consiglio Comunale dei Bambini**, che delibera in merito all'accoglimento o meno di tali proposte e di eventuali altre proposte sottoposte dai singoli consiglieri.

Articolo 10. Funzioni del Sindaco dei Bambini

1. Il **Sindaco dei Bambini** ha il compito di convocare il **Consiglio Comunale dei Bambini**, fissandone l'ordine del giorno d'intesa con la **Giunta dei Bambini**. Presiede e disciplina le sedute del **Consiglio Comunale dei Bambini**, coadiuvato dal segretario del **Consiglio** stesso. Gli avvisi di convocazione sono scritti e sono comunicati dalla dirigenza della scuola agli interessati e al Comune.

2. Il **Sindaco dei Bambini** ha inoltre il compito di convocare, presiedere e disciplinare le sedute della **Giunta dei Bambini**.



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

Articolo 11. Riunioni della Giunta dei Bambini

1. La **Giunta dei Bambini** eletta si riunisce in un'aula messa a disposizione dalla scuola e discute argomenti da proporre e sottoporre all'attenzione e al dibattito del **Consiglio Comunale dei Bambini**.

Articolo 12. Riunioni del Consiglio Comunale dei Bambini

1. Il **Consiglio Comunale dei Bambini** si riunisce almeno 2 (due) volte all'anno. È convocato dal **Sindaco dei Bambini** o su richiesta di tre componenti della **Giunta dei Bambini** o di almeno 10 componenti del **Consiglio Comunale dei Bambini**.

3. La sede del **Consiglio Comunale dei Bambini** è l'aula consiliare del Comune di Porlezza.

4. La prima seduta, al fine di favorire la più ampia partecipazione, può essere convocata anche in un luogo diverso e, in particolare, nell'aula magna dell'Istituto comprensivo o nel palazzetto dello Sport.

Articolo 13. Modalità per favorire la partecipazione

1. L'amministrazione comunale si impegna a dare adeguata pubblicità alle attività e al funzionamento del **Consiglio Comunale dei Bambini**, anche attraverso l'organizzazione di apposite iniziative di sensibilizzazione e informazione.

2. Le decisioni del **Consiglio Comunale dei Bambini** e le informazioni sull'organizzazione e le attività dell'organismo sono pubblicate in un'apposita sezione del sito web comunale.



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

3. La scuola disciplina, al suo interno, in modo autonomo, attività e iniziative per promuovere la partecipazione degli alunni e la conoscenza delle attività svolte dal **Consiglio Comunale dei Bambini**, nonché le modalità più idonee a incentivare il confronto fra eletti ed elettori in vista dell'elezione del Consiglio stesso, anche attraverso discussioni, audizioni e/o dibattiti nelle forme e sedi giudicate più idonee e compatibili con l'attività didattica.

Articolo 14. Adempimenti e rappresentanza

1. Distintivo del **Sindaco dei Bambini** è la fascia tricolore.
2. Prima di assumere le funzioni, il **Sindaco dei Bambini** presta promessa davanti al sindaco del Comune di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente regolamento.
3. Il **Sindaco dei Bambini** rappresenta il **Consiglio Comunale dei Bambini** in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

Articolo 15. Adesione da parte di altri Comuni

1. Il progetto del **Consiglio Comunale dei Bambini** è aperto all'adesione dei Comuni nei quali risiedono gli alunni che frequentano l'Istituto comprensivo di Porlezza. Ciascun Comune che intendesse aderire al progetto può farlo liberamente condividendone lo spirito e le finalità educative. L'adesione deve essere formalizzata e comunicata all'amministrazione comunale di



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

Porlezza che provvederà a informare la direzione dell'Istituto comprensivo.

2. In caso di adesione di più Comuni al progetto, gli Enti aderenti possono valutare insieme eventuali iniziative da assumere per promuovere e ampliare l'iniziativa, se del caso anche modificando il presente regolamento.

Articolo 16. Pubblicazione del regolamento

Il presente regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Porlezza nella sezione appositamente dedicata.

Articolo 17. Norme transitorie e finali

1. L'attività di supporto agli organi previsti dal presente regolamento è svolta dalla segreteria del Comune.
2. Viene assicurata da parte dell'Amministrazione Comunale la copertura delle spese per la costituzione e il funzionamento del **Consiglio Comunale dei Bambini**.
3. In sede di prima applicazione il sindaco, d'intesa con la dirigenza dell'Istituto comprensivo, può determinare scadenze temporali diverse per la formazione delle liste del **Consiglio Comunale dei Bambini**.
4. Tutte le attività previste dal presente regolamento a carico del sindaco di Porlezza saranno svolte, in assenza di tale carica, da un suo delegato o dalla segreteria del Comune.



Comune di Porlezza
Assessorato agli Affari generali

5. Per quanto non disposto dal presente regolamento si fa riferimento allo Statuto comunale e alle leggi vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to IL PRESIDENTE
(Franchi Franco)

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caretto dr.ssa Guglielmina)

Su conforme attestazione del Messo Comunale il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale e affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 12 DIC. 2014

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Porlezza, 12 DIC. 2014

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caretto dr.ssa Guglielmina)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Porlezza, 12 DIC. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Caretto dr.ssa Guglielmina)

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to the municipal secretary, Guglielmina Caretto.